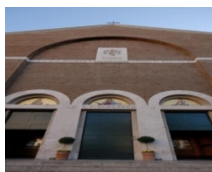


PARROCCHIA SANTA EMERENZIANA

Via Lucrino, 53 - Roma - 06 86 21 80 48



Roma, 29 marzo 2020

Carissimi,

al termine di questa domenica, ho pensato di indirizzarvi una piccola lettera per meglio chiarire la finalità di quello che vogliamo vivere in questo momento di emergenza che riguarda la vita della società civile ed ecclesiale.

Anzitutto:

1. Carità non è solo dare soldi...non corriamo il rischio di dare il superfluo come la gente del tempio...
2. Carità significa farmi prossimo
3. Carità significa entrare in contatto
4. Carità significa sporcarsi le mani, come ci dice il nostro Vescovo Papa Francesco
5. Carità significa ascoltare

Potremmo aggiungere tante sfumature di questa parola che dice un atteggiamento, un *habitus*, quindi qualcosa che diventa parte del nostro agire e del nostro vivere.

Carità anzitutto è virtù teologale, che si origina in Dio e a Lui ritorna... per cui la carità che non nasce dalla preghiera e dall'ascolto della Parola diventa un'opera sociale magari anche meritoria, ma non evangelica.

Pensiamo l'esempio di Madre Teresa che pregava il suo Signore nell'Adorazione eucaristica e poi usciva con le altre Suore per servire Gesù, il più povero tra i poveri come Ella amava ripetere.

Vi invito in questo momento ciascuno per quello che può a vivere la carità che può significare ascoltare gli anziani soli a casa o chi è in difficoltà, per cui il desiderio di creare un numero telefonico per l'ascolto che si realizzerà nei prossimi giorni, fare

la spesa, comprare le medicine, dare da mangiare ai poveri che vivono per la strada, aiutati anche da altre istituzioni e movimenti.

Non viviamo la carità in modo unilaterale e non dimentichiamoci che sempre è doveroso il confronto con chi guida la Comunità, per evitare scelte azzardate e poco proficue.

Ricordiamoci della Caritas diocesana, dell'Elemosineria Apostolica attraverso cui il Papa provvede ai bisogni di tanti poveri nel mondo, alla Comunità di *s. Egidio*, al Centro di Pastorale sanitaria del Vicariato di Roma di cui sul sito della parrocchia sono indicati i riferimenti, per l'aiuto al personale sanitario che si sta spendendo in queste ore con grande generosità.

Ossigeniamo i nostri polmoni spirituali comprendendo che tante sono le forme per vivere la carità...

Papa Francesco ci invita a far prendere aria alle nostre stanze per evitare di respirare aria viziata che ci fa ammalare e per evitare di cadere nel peccato di autoreferenzialità che ci fa ritenere autonomi e bastevoli a noi stessi.

Accanto a tutto questo si collocano gli organi parrocchiali che non possono mai presumere di adempiere *in toto* al comandamento della carità e al servizio dei poveri, ma solo farsi compagni di viaggio nel cammino e avere l'umiltà di lasciarsi aiutare da chi la strada la percorre da più tempo.

Per qualsiasi confronto desidero vivamente che in questo particolare momento possiate avere un contatto con me o per mail parrocchiasantaemerenziana@gmail.com o attraverso questo numero di telefono 331 582 7256

Il Signore vi benedica e vi ricolmi dei Suoi doni, certi che saremo trasformati nel cuore da questa Quaresima e dalla Pasqua ormai vicina.

Con amicizia nel Signore,

Don Carlo